



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 9/4 del 2.3.2010

Atto di indirizzo

Procedure per la richiesta e l'erogazione dei contributi di cui alle leggi regionali n. 6/1995, art. 83 e n. 22/1998, artt. 1, 27, 28 e 29.

Il presente atto di indirizzo disciplina gli adempimenti, i criteri e le procedure per accedere ai contributi erogati dalla Presidenza della Regione, ai sensi delle leggi regionali n. 6/1995, art. 83 e n. 22/1998, artt. 1, 27, 28 e 29, per l'attuazione di interventi di comunicazione e pubblicità istituzionale e di valorizzazione dell'immagine della Sardegna.

Le azioni di comunicazione che l'Amministrazione regionale si propone di promuovere nell'anno 2009 e seguenti sono in sintonia con le strategie di intervento individuate nei Documenti programmatici della Regione Sardegna.

Pertanto, la Giunta regionale, richiamando gli indirizzi stabiliti nella deliberazione di cui il presente documento costituisce l'allegato, individua i seguenti

CRITERI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il criterio-base per l'assegnazione del contributo alle proposte che sono state già presentate per il corrente anno e per quelle che perverranno, è la piena rispondenza delle stesse alle linee di indirizzo prioritarie individuate nella deliberazione di cui il presente atto fa parte integrante.

Particolare importanza sarà attribuita ai progetti che valorizzano la Sardegna evidenziandone le potenzialità in ambito culturale, sociale e produttivo e che, a fronte di un rilevante impegno finanziario-organizzativo, prevedano il concorso di più soggetti. A tali progetti sarà destinata, in sede di definizione del contributo, una premialità aggiuntiva pari al 5% dell'ammontare complessivo del contributo teoricamente ammissibile.

Le risorse saranno destinate, prioritariamente, a quelle proposte di carattere locale, nazionale e internazionale che, oltre a dare particolare risalto alle linee di indirizzo suddette, abbiano un grande impatto mediatico.

Pertanto, ai fini della concessione del contributo e della determinazione dell'ammontare dello stesso, nonché in relazione alle risorse finanziarie disponibili, si ammetteranno a finanziamento le proposte che appartengono alle seguenti tipologie:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- a) Manifestazioni culturali/artistiche/scientifiche/sportive/enogastronomiche organizzate anche a scopo sociale e umanitario;
- b) convegni/congressi/seminari;
- c) pubblicazioni monografiche su supporto cartaceo e/o multimediale;
- d) spot/trasmissioni radio-televisive/stampa anche periodica;
- e) produzione/coproduzione/distribuzione di film. Detta categoria potrà godere dei finanziamenti di cui alla presente direttiva sino a quando diverranno operative le procedure previste dalla LR 20 settembre 2006, n.15 “ Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna”.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI PROPOSTI

All'interno di ciascuna delle su indicate tipologie verranno valutati i seguenti elementi:

- rilevanza istituzionale, sociale, culturale, artistica, ambientale o sportiva della proposta;
- capacità di veicolazione dei messaggi;
- unicità, elevata qualità e specificità dell'esperienza maturata dal proponente nel settore di riferimento;
- adeguatezza tecnico-organizzativa del proponente;
- esperienza e affidabilità del proponente.
- rilevanza dell'impegno economico-organizzativo e quantità dei soggetti coinvolti per la realizzazione.

LIMITI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

Il proponente potrà presentare la richiesta di contributo unicamente per un' iniziativa all'anno con l'esclusione dei soggetti non aventi scopo di lucro che promuovono iniziative di carattere sociale ed umanitario.

Nel caso in cui il proponente abbia ottenuto, per la stessa iniziativa, benefici finanziari da altre strutture regionali e/o da altri Enti e istituzioni pubbliche o private, il contributo concesso dalla Presidenza non potrà superare il 60% delle spese previste e non finanziate.

Nel caso in cui il proponente abbia presentato domanda esclusivamente alla Presidenza, potrà essere concesso un contributo fino al 60% delle spese previste.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

I predetti limiti non si applicano alle iniziative di carattere sociale ed umanitario promosse da soggetti non aventi scopo di lucro; e possono essere superati per sostenere le iniziative il cui costo totale non superi i 15.000 euro.

TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

Al termine dell'istruttoria delle richieste riguardanti la concessione del contributo la Presidenza pubblicherà sul sito istituzionale della Regione Sardegna - www.regione.sardegna.it - e sul BURAS l'elenco dei soggetti beneficiari.

DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LE RICHIESTE GIA' PERVENUTE NEL 2009

Per l'anno in corso, in considerazione della data di approvazione del presente documento, si procederà all'istruttoria dei progetti pervenuti dal 1° gennaio fino alla data di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Sardegna - www.regione.sardegna.it - del presente Atto di indirizzo.

Nel caso in cui pervengano oltre tale termine proposte per iniziative ed eventi, non precedentemente programmabili, valutati dalla Regione Sardegna rilevanti e perciò meritevoli di considerazione, l'eventuale sostegno finanziario sarà definito con apposite delibere della Giunta regionale.

Come negli anni precedenti, sarà valutata la rispondenza dei suddetti progetti ai principi che guidano l'azione della Regione nell'attuazione degli interventi di comunicazione e pubblicità istituzionale e di valorizzazione dell'immagine della Sardegna. Nella deliberazione di cui il presente atto fa parte integrante, detti principi vengono meglio definiti e arricchiti in termini di valori e tematiche istituzionali, sociali, culturali, artistiche e ambientali.

L'ammontare del contributo sarà valutato in relazione alle risorse finanziarie disponibili e, pertanto, saranno finanziati i progetti ritenuti pienamente rispondenti ai principi-guida dell'azione di governo, fino all'esaurimento di tali risorse.

Il richiedente il cui progetto sarà ammesso a contributo riceverà una comunicazione contenente l'impegno dell'Amministrazione ed erogare il contributo stesso. A tale comunicazione faranno seguito gli atti idonei a consentire il successivo accredito della somma.

Qualora il numero delle richieste di contributo pervenute nel 2009 (entro il 30 ottobre) sia tale da superare le risorse disponibili, verranno ammessi a contributo, nell'anno successivo, i progetti ritenuti meritevoli di sostegno finanziario che abbiano valenza pluriennale oppure, laddove tutti i



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

progetti presentati siano meritevoli, si procederà ad una rimodulazione dei contributi in misura tale da permettere l'accoglimento del maggior numero di istanze.

RICHIESTE PER IL 2010

Per quanto concerne, invece, l'anno 2010 si illustrano di seguito i termini per la presentazione delle richieste:

- le domande dovranno essere presentate dal 1° novembre 2009 al 30 aprile 2010, per le iniziative che si svolgeranno nel periodo dicembre 2009 / 31 maggio 2010;
- le domande dovranno essere presentate dal 1° maggio 2010 al 30 settembre 2010 per le iniziative da realizzarsi nel periodo dal 1° giugno 2010 al 30 ottobre 2010.

Nel caso in cui pervengano oltre tale termine proposte per iniziative ed eventi, non precedentemente programmabili, valutati dalla Regione Sardegna rilevanti e perciò meritevoli di considerazione, l'eventuale sostegno finanziario sarà definito con apposite deliberazioni della Giunta regionale.

In caso di convegni, manifestazioni ed eventi di vario genere, le domande di contributo dovranno pervenire almeno 30 giorni prima della data di svolgimento dell'iniziativa, ciò per consentire agli uffici della Presidenza di comunicare agli interessati l'eventuale accoglimento della richiesta stessa in un termine temporale che consenta anche il necessario raccordo della Presidenza per le forme ed i modi in cui dovrà attuarsi la pubblicità istituzionale.

Qualora tali termini, per impossibilità di programmare l'iniziativa come prescritto non possano essere rispettati, il richiedente dovrà documentare detta impossibilità che la Presidenza valuterà per ogni opportuna e conseguente decisione al riguardo.

CONCESSIONE DEL PATROCINIO

Il patrocinio è un riconoscimento morale con il quale la Regione esprime la propria simbolica adesione a una iniziativa di importanza regionale, per le sue finalità culturali, scientifiche, educative, sociali e celebrative.

Il patrocinio non oneroso viene concesso con atto della Presidenza e tempestivamente notificato al soggetto richiedente e consente al beneficiario l'utilizzo del segno grafico che rappresenta il simbolo identificativo della Regione Sardegna. Tale segno grafico rappresenta, infatti, l'immagine dell'Ente ed è necessario che sia utilizzato in modo corretto, seguendo rigorosamente le indicazioni



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

della Presidenza che provvederà a fornirlo ai beneficiari del contributo e/o del patrocinio nel formato idoneo.

Possono richiedere il patrocinio i soggetti elencati di seguito:

- Enti pubblici singoli o associati;
- Enti, Associazioni, Fondazioni che operano senza finalità di lucro;
- Istituzioni Culturali, Scientifiche Economiche, di interesse regionale e nazionale che risiedono in Sardegna;
- Soggetti privati.

Il patrocinio può essere concesso per le seguenti iniziative:

- Convegni, congressi, seminari;
- Ricerche, indagini conoscitive;
- Corsi, attività di formazione;
- Mostre, rassegne;
- Concorsi, premi;
- Manifestazioni dello spettacolo, culturali, artistiche e sportive, organizzate anche a scopo sociale e umanitario;
- Pubblicazioni, video, prodotti multimediali.

TUTELA DELLA PRIVACY

L'Amministrazione si impegna a trattare i dati forniti dai richiedenti nel pieno rispetto delle norme di cui al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di trattamento dei dati personali".

PUBBLICITA'

Le indicazioni di dettaglio e la modulistica relativa alla presentazione delle richieste di accesso ai contributi saranno oggetto di uno specifico atto dirigenziale che sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sardegna - www.regione.sardegna.it - e sul BURAS.

Il presente atto di indirizzo è pubblicato sul sito istituzionale nella sezione Delibere come allegato alla Deliberazione della Giunta regionale n. 42/8 del 15 settembre 2009 e sul BURAS.